

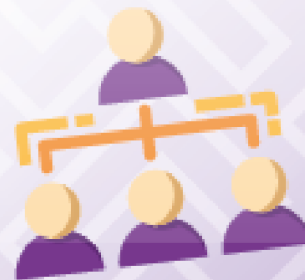


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BIAGIO PASCAL

RMIS12300N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BIAGIO PASCAL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010552** del **17/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 88/25*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 77** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

SUO SVILUPPO

La storia dell'IIS "Biagio Pascal", ormai quarantennale, comincia nel febbraio 1983 quando si insediò nell'attuale sede di Via Brembio, dapprima come succursale dell'ITIS "Max Planck", poi diventando Sede autonoma, nel giro di tre anni, per la consistente crescita degli iscritti, dando vita all' ITIS "Pascal", con le specializzazioni di Informatica e Telecomunicazioni.

Nell'a.s. 2010/2011, il Piano di dimensionamento scolastico della Regione Lazio opera l'accorpamento dell'Istituto "Gian Lorenzo Bernini" di Via dei Robilant 2 ,nel quartiere di Ponte Milvio, in attività dal 1948 con una realtà di lunga e consolidata tradizione nella formazione di periti chimici altamente qualificati all' Istituto Tecnico "Pascal". Si aggiungono all'offerta formativa dell'Istituto "Pascal" le specializzazioni in "Chimica e Materiali" e in "Biotecnologie Ambientali".

Sempre nel 2010, il Liceo Scientifico tecnologico, ormai Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate , diventa attivo in entrambe le sedi.

Dal 2017, viene presentata all'utenza di Roma Nord, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale (LES), operativo presso la sede di via Brembio, il Pascal diviene Istituto di Istruzione superiore.

OGGI

L'IIS Biagio Pascal offre, dunque, oggi la possibilità di un'ampia scelta di percorsi formativi: " liceali" con il Liceo Scientifico op. Scienze Applicate , presente in entrambe le sedi, e il Liceo delle Scienze Umane op. economico-sociale presso la sede di via Brembio; "tecnici" con quattro indirizzi: Elettronica e Informatica presso via Brembio , Chimica e Materiali e Biotecnologie presso via dei Robilant. Il suo sviluppo su due sedi è una degli aspetti che contribuiscono a caratterizzarlo:

- la sede di Via Brembio 97, in un grande complesso scolastico, situato tra Labaro e Prima Porta, nella zona nord di Roma a ridosso del G.R.A., in corrispondenza della via Flaminia e della Tiberina e



anche agevolmente raggiungibile dalla Cassia.

- la sede di Via dei Robilant 2 (già Istituto Tecnico Chimico "Gian Lorenzo Bernini"), che si trova nel quartiere di Ponte Milvio, tra lo storico ponte e lo Stadio Olimpico ed immediatamente adiacente agli impianti sportivi della "Farnesina".

La scuola riflette l'evoluzione in atto che vive la nostra società. Il veloce sviluppo delle tecnologie, sia nell'informazione che nella comunicazione, le scoperte scientifiche, tecniche e tecnologiche, le sfide della società ormai multiculturale e multilinguistica caratterizzano il mondo e l'offerta formativa del Pascal, che si presenta come punto di riferimento a livello provinciale per la personalizzazione degli apprendimenti con l'obiettivo di offrire all'utenza un ambiente di crescita inclusivo che tenga conto delle richieste di formazione di un'utenza variegata quale quella del Municipio XV, uno dei più giovani di Roma Capitale per popolazione, ma anche uno dei più estesi.

Ecco quindi che diventa un forte stimolo all'attività progettuale, volta a potenziare e migliorare gli stili di apprendimento dell'intera popolazione, sia la presenza della realtà interculturale, con circa il 15% della popolazione scolastica costituito da studenti di nazionalità non italiana, sia le strategie didattiche messe in campo con un occhio rivolto agli alunni con BES..

Ultimo ma non ultimo, l'Istituto, pur non essendo un Liceo sportivo, grazie al progetto ministeriale di cui al Decreto ministeriale 3 marzo 2023 n. 43 - prosecuzione del "Progetto didattico studente-atleta di alto livello", vanta la presenza di 71 Studenti Atleti di alto livello divisi fra le diverse classi e indirizzi, con Piani Formativi Personalizzati che tengono conto delle necessità di conciliare lo sport con lo studio.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'IIS Biagio Pascal si colloca nel complesso panorama del XV Municipio che, secondo gli ultimi rapporti statistici, rappresenta per estensione il secondo Municipio di Roma Capitale. In esso si alternano zone non densamente abitate con altre a maggiore densità, con un incremento della crescita della popolazione nell'ultimo decennio pari al 10,4%, ed è caratterizzato dalla presenza al suo interno di quartieri urbani e suburbani, di cui Ponte Milvio rappresenta la parte più centrale, con un panorama socio-economico piuttosto variegato.

Inoltre, caratteristica peculiare del XV Municipio è quella di essere, insieme ai municipi VI, IX, X, XIV, fra i più "giovani" della città con un'età media, un indice di vecchiaia ed un indicatore di "anziani per bambino" inferiori alla media cittadina.

Tutti questi dati sono alla base della scelta dell'IIS Biagio Pascal di ampliare la propria offerta



formativa per intercettare bisogni ed esigenze educative di un'utenza molto numerosa e varia, qual è quella del Municipio XV in cui si colloca. Va inoltre sottolineato che, pur rivolgendosi principalmente alla popolazione scolastica che proviene prevalentemente dai quartieri di Roma Nord, l'IIS Biagio Pascal raccoglie anche un consistente numero di studenti dell'area metropolitana Nord in generale e di tutto il territorio cittadino in virtù della specificità e della peculiarità dei percorsi formativi offerti, soprattutto nell'ambito tecnico tecnologico, che lo rendono quasi un unicum nel panorama delle scuole superiori di Roma.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Intense e stimolanti le sinergie con le associazioni del territorio (Comunità di Sant'Egidio, Parrocchia di Sant'Alfonso Maria de Liguori, Biblioteca comunale "Galline bianche", associazioni di volontariato e società sportive). Significativa la collaborazione con l'ASL RM1 per le politiche di inclusione. Qualificanti i rapporti con l'Istituto Superiore di Sanità, la facoltà di Matematica dell'Università di Roma La Sapienza, l'Università di Roma Tor Vergata, l'Università Roma Tre di Roma, il CNR, diverse Università private, il Museo Fondazione MAXXI, l'Ente Parco di Veio e la rivista on line VignaClaraBlog.

Si ricorda infine il contributo della Città Metropolitana e del Municipio XV con fondi specifici fra l'altro per inclusione/integrazione e lotta alla dispersione.

Un ulteriore impulso è stato dato dalle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR.

Nell'anno corrente, un altro contributo sarà dato dal Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPNLA-2025-407 - PIANO ESTATE- Titolo: "Il Pascal incontra Labaro", che verrà avviato ad inizio 2026.

I RECAPITI

SEDE CENTRALE	SEDE PONTE MILVIO
VIA BREMBIO, 97 - 00188	VIA dei ROBILANT 2 - 00135 ROMA
Telefono 0612- 1124205	Telefono 0612- 112422

Email RMIS12300N@istruzione.it

PEC RMIS12300N@pec.istruzione.it



Sito WEB <https://pascalroma.edu.it/>

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Entrambe le sedi dell'istituto presentano un'edilizia che rispetta le norme di sicurezza. Caratterizzano gli spazi di entrambe le sedi una ampia dotazione di laboratori (informatica, chimica, elettronica, biologia, fisica, robotica, linguistico, laboratorio del Liceo Matematico, aule multimediali), nonché due biblioteche fornite di un congruo numero di volumi, utilizzate anche per conferenze e incontri con autori e critici letterari nell'ambito del progetto finanziato dal MIUR "Libriamoci"; nella sede di Via Brembio è presente un'aula dedicata al Laboratorio teatrale ed un'aula musicale. Fondamentali le risorse provenienti dalla comunità europea che permettono di realizzare vari progetti di mobilità internazionale e lotta alla dispersione oltre che di recupero delle competenze di base (PON, PNRR, Erasmus Plus). Altri fondi provenienti da bandi dei Ministeri dell'Istruzione e della Cultura nonché della Città metropolitana hanno consentito di creare spazi polifunzionali, come la sala teatro da 250 posti, la sala musica, entrambe nella sede di Via Brembio e un nuovo campo sportivo con palestra e bagni a Via dei Robilant. Riveste importanza anche la presenza di impianti sportivi nelle vicinanze di entrambe le sedi.

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale in servizio della scuola si caratterizza per stabilità ed esperienza. L'età anagrafica sta progressivamente abbassandosi e questo comporta una quota crescente di innovazione metodologica e didattica. I docenti più giovani hanno nella gran parte certificazioni informatiche. Il personale di sostegno con contratto a tempo indeterminato è laureato, ha ottime conoscenze professionali ed ha frequentato diversi corsi di aggiornamento relativi soprattutto al concetto di inclusione e integrazione.

Il personale ATA è stabile con una prevalenza di contratti a tempo indeterminato. Il turn over è dovuto essenzialmente ai pensionamenti piuttosto che a trasferimenti.

La funzione di DSGA, ricoperta nel corso del Triennio scorso da personale AA con incarico di facente funzione, ora è affidata da due anni ad un DSGA con incarico effettivo. Lo stesso dicasi per il DS in servizio dal 2017.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	5
	Elettronica	1
	Fisica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Aula Multilinguistica - PNRR	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	107
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Digital Board e/o Videoproiettori
nelle aule

50

Approfondimento

Dallo scorso anno scolastico 2024-25, le dotazioni delle risorse strutturali e infrastrutturali a disposizione degli studenti della scuola vengono ad arricchirsi con quanto acquistato attraverso i finanziamenti del Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori M4C1I3.2-2022-962 per le professioni digitali del futuro.

Il progetto finanziato ha portato alla realizzazione di 5 laboratori innovativi:

1. il laboratorio Professioni del futuro per l'approfondimento di domotica , robotica, IA, IOT, e dotato di componentistica per la Smart City

(Arduino Iot Bundle con sensory, Raspberry kit con mouse e alimentatore , Kit Bracci Robotici).

L'acquisto di PPOD della CISCO permette di approfondire la parte laboratoriale della formazione di figure professionali altamente specializzate. La certificazione CCNA1 e CCNA2 consente agli alunni di acquisire maggiori competenze e abilità inerenti la cybersecurity.

L'acquisto di visori e telecamere 360 sono finalizzati alla creazione di scenari olografici personalizzati e alla costruzione contenuti didattici virtuali fruibili da tutti gli studenti dell'IIS.

2. Il laboratorio “ Biotecnologie Ambientali” per progetti di orientamento a professioni come Biochimico, Biologo molecolare, Genetista, Esperto in genomica.

3. Il laboratorio "Liceo Matematico" riqualificato e ammodernato, per rendere le attività del progetto, al quale il nostro Istituto partecipa da diversi anni, più attuale e in linea con una formazione scientifica qualificata.

4. Due laboratori di Informatica (uno in ciascuna sedi), nei quale realizzare attività e progetti di ricerca collegate alle discipline STEM, con l'ausilio di prodotti digitali multimediali.

5. Il laboratorio di Elettronica, potenziato con dispositivi più moderni .

Il Piano Scuola 4.0 Azione1 Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi – PNRR ha permesso all'IIS B. Pascal di dotarsi di:



- un'aula multilinguistica allestita ex novo dove, oltre lo studio linguistico (inglese e spagnolo) si darà molto rilievo alle attività di mediazione culturale - digitale;
- 22 nuovi ambienti di apprendimento corredati da strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, per l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.



Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	30

Approfondimento

Caratteristica importante e positiva della scuola è il forte senso di appartenenza e la grande stabilità che contraddistinguono il personale docente e ATA dell'IIS B. Pascal.

L'età anagrafica sta progressivamente abbassandosi e questo comporta una quota crescente di innovazione metodologica e didattica. I docenti più giovani hanno nella gran parte certificazioni informatiche. Il personale di sostegno con contratto a tempo indeterminato è laureato, ha ottime conoscenze professionali ed ha frequentato diversi corsi di aggiornamento relativi soprattutto al concetto di inclusione e integrazione.

Il personale ATA è stabile con una prevalenza di contratti a tempo indeterminato. Il turn over è dovuto essenzialmente ai pensionamenti piuttosto che a trasferimenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Rapporto di Auto-valutazione (R.A.V) evidenzia punti di forza e punti di debolezza nelle azioni intraprese nel Triennio precedente e suggerisce, attraverso l'elaborazione del Piano di Miglioramento e da questo al PTOF, la strada da intraprendere.

Pertanto, in accordo all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, tenuto conto di quanto emerso dal RAV, l'Istituto B. Pascal si propone di:

- Migliorare i risultati dei test INVALSI in italiano, matematica e inglese nelle classi di tutti gli indirizzi dell'istituto, sia per le prove del secondo anno che dell'ultimo anno scolastico.
- Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle altre scuole con stesso indice ESCS.
- Migliorare le competenze chiave europee.
- Stabilire collegamenti tra realtà locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Corredare l'attività progettuale, punto di forza della scuola, di più efficaci e puntuali strumenti di valutazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate soprattutto nelle sezioni del liceo scientifico scienze applicate.

Traguardo

Riuscire ad allineare le performances degli studenti, soprattutto quelli delle sezioni del liceo scienze applicate, in merito alle prove INVALSI con stesso indice ESCS.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento attività laboratoriali per esercitarsi sulle prove INVALSI**

In riferimento alla somministrazione delle prove INVALSI del secondo e quinto anno, si propone un potenziamento delle attività laboratoriali per le seguenti materie: italiano, matematica e inglese.

Durante queste ore di potenziamento gli alunni si eserciteranno sulle prove INVALSI degli anni precedenti così da prendere dimestichezza con la tipologia delle prove stesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate soprattutto nelle sezioni del liceo scientifico scienze applicate.

Traguardo

Riuscire ad allineare le performances degli studenti, soprattutto quelli delle sezioni del liceo scienze applicate, in merito alle prove INVALSI con stesso indice ESCS.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le ore di laboratorio all'interno del curricolo delle discipline di base per fare esercitare lo studente alle PROVE INVALSI degli anni precedenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'ambiente di apprendimento laboratoriale.

● **Percorso n° 2: Potenziamento competenze chiave di europee**

Si prevede il potenziamento delle competenze chiave europee per gli alunni dell'IIS B. Pascal integrando nel curriculum le 8 competenze chiave europee e utilizzando metodologie didattiche attive, come il project-based learning e il cooperative learning. L'obiettivo è andare oltre la trasmissione di contenuti, favorendo l'acquisizione di capacità e atteggiamenti essenziali per l'apprendimento permanente, la cittadinanza attiva e il successo professionale.

In particolare verranno potenziate le competenze multilinguistiche, matematiche e tecnologiche, digitali, personali e di cittadinanza attiva anche attraverso lo sviluppo dei progetti legati a Erasmus + e alla mobilità studentesca internazionale in entrata e in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate soprattutto nelle sezioni del



liceo scientifico scienze applicate.

Traguardo

Riuscire ad allineare le performances degli studenti, soprattutto quelli delle sezioni del liceo scienze applicate, in merito alle prove INVALSI con stesso indice ESCS.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Inserire all'interno del curriculum dei corsi di potenziamento pomeridiani per migliorare le prestazioni in merito alle discipline di base come italiano, matematica e inglese.

○ Ambiente di apprendimento



Potenziare le ore di laboratorio per far esercitare gli studenti sulle prove INVALSI degli anni precedenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

· percorsi di mobilità e scambi con scuole europee; · implementazione del curriculum CLIL e attività linguistiche avanzate; · utilizzo di strumenti digitali per la cittadinanza europea e la collaborazione internazionale; · partecipazione a progetti Erasmus+ e altre iniziative europee, per favorire la consapevolezza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS Biagio Pascal, in accordo con quanto presente nelle linee guida del D.M. 170/2022, del D.M. 66/2023, nonché con le azioni previste nel PNRR, ha puntato sul rinnovamento delle pratiche didattiche progettando percorsi didattici in ambienti innovativi ed inclusivi, con personalizzazione degli apprendimenti, per il contrasto alla dispersione, il successo formativo, l'apprendimento continuo nell'ottica del Lifelong learning.

Le attività sono state impostate secondo le seguenti tre aree di intervento :

1. Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori;
2. Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale;
3. Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Con il Piano Scuola 4.0 Azione1 Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi – PNRR l'IIS B. Pascal ha inteso dotarsi di 22 nuovi ambienti di apprendimento corredati di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, per l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. Gli interventi, mirati anche a sfruttare al meglio le potenzialità della struttura di rete wireless e wired già presente nella scuola, prevedono la presenza di monitor interattivi a supporto della didattica delle diverse discipline, oltre all'allestimento delle seguenti aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on:

- Aule fisse (entrambe le sedi) ridisegnate e adeguate sia al lavoro individuale che all'interazione fra alunni presenti;



- Aula "Secondo Anno Liceo Scienze Applicate" (entrambe le sedi), ossia 4 aule in cui la classe diventa lo spazio di lezioni partecipate, anche con esercitazioni pratiche di laboratori, grazie alla presenza di microscopi in classe, acquisendo competenze attraverso un percorso laboratoriale digitale;
- Aula "Multidisciplinare" (sede di via Brembio), aperta a tutti, che si rinnova con l'introduzione di Kit per l'apprendimento della robotica e del coding, e con l'utilizzo di software e piattaforme open-source, che permetterà agli studenti con disabilità una maggiore integrazione con il gruppo classe ;
- Aula Tematica di Lingue allestita con arredi innovativi uniti all'acquisto di 20 licenze di software per l'apprendimento delle lingue completo ed evoluto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'IIS Biagio Pascal ha sempre avuto a cuore e curato l'implementazione, la modernizzazione e l'adeguamento della dotazione strumentale dei propri laboratori.

Grazie alla partecipazione ai bandi di diverse realtà, dai PON alla Fondazione Roma, supportati da un'attività progettuale intensa, in tutte le aule scolastiche sono presenti pc, webcam, altoparlanti, video proiettori e lavagne interattive.

Attraverso l'azione "Next generation Labs" del Piano Scuola 4.0 si sono ulteriormente implementate le dotazioni presenti in entrambe le sedi con la creazione di nuovi laboratori e la riqualificazione di 6 laboratori esistenti puntando al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- fornire competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni; - ampliare l'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate, formazione dei docenti e innovazione dei profili di uscita;
- avvicinare la formazione alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro;
- permettere a studentesse e studenti di accedere a percorsi professionali di qualità e gratificanti per costruire alleanze con le imprese, le startup, le università e i centri di ricerca;
- approcciarsi ad una didattica esperienziale , come il job-shadowing, con lavori in gruppo e



l'ideazione, la pianificazione e la realizzazione di prodotti e servizi.

○ **Potenziamento delle competenze digitali del personale**

Partendo dall'analisi dei risultati emersi dal RAV, si sono programmati interventi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze digitali del personale docente e amministrativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM4STEP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

STEM4STEP è un progetto che tiene conto degli input tecnologico/informatici e sociologici/comportamentali che costituiscono lo sfondo ineludibile del processo di insegnamento/apprendimento. Le studentesse e gli studenti potranno sviluppare competenze per lo sviluppo del pensiero critico e promuovere la ricerca di strategie individuali e collettive alla risoluzione dei “dubbi”. La realizzazione del progetto transita attraverso la partecipazione a laboratori sviluppati tra ambiti STEM diversi con attività integrate e trasversali tra discipline, classi e indirizzi, enti di formazione e rappresentanti del territorio. Considerata la decisa vocazione scientifico-tecnologica dell'Istituto B. Pascal e le elevate percentuali di studentesse e di studenti che tendono alla prosecuzione con un percorso coerente, le attività virano verso un approfondimento dell'ambito scientifico, tuttavia vengono promosse attività e approfondimenti anche in ambito linguistico, per ridurre il divario di genere e promuovere l'accesso alle professioni STEM di diverso livello. Il progetto è articolato in diversi moduli che toccano i diversi ambiti disciplinari STEM: Scienze - Biochimica Tecnologia Ingegneria - Informatica Matematica - Fisica. Il progetto, inoltre, promuove le competenze multilinguistiche sia delle studentesse e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

degli studenti che dei docenti attraverso corsi dedicati agli uni per acquisizione di certificazioni e agli altri per certificazioni e metodologie CLIL.

Importo del finanziamento

€ 93.381,86

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: PASCAL: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA ALL'ESTERO

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali



Descrizione del progetto

Il progetto prevede un'esperienza formativa di PCTO svolta in laboratori tecnologici all'estero. Gli studenti parteciperanno a progetti sperimentali legati alla ricerca applicata nei settori della robotica, della stampa 3D e dell'elettronica. L'attività includerà momenti di formazione teorica in lingua inglese e sessioni pratiche in laboratorio. L'esperienza favorirà lo sviluppo di competenze tecniche, digitali, linguistiche e trasversali, quali il problem solving, il lavoro in team e l'autonomia organizzativa.

Importo del finanziamento

€ 111.006,05

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L' IIS Biagio Pascal offre oggi la possibilità di scelta tra due percorsi formativi liceali:

- Liceo Scientifico op. Scienze Applicate (in entrambe le sedi, Via Brembio e Via de Robilant);
- Liceo delle Scienze Umane op. economico-sociale (nella sola Sede di Via Brembio;

e quattro indirizzi tecnici :

- Elettronica (Sede di Via Brembio);
- Informatica (Sede di Via Brembio);
- Biotecnologie Ambientali (Sede di Via de Robilant);
- Chimica e Materiali (Sede di Via de Robilant).

In questa sezione del PTOF la scuola, attraverso le sue sottosezioni, illustra la risposta ai bisogni formativi dell'utenza e descrive le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BIAGIO PASCAL

RMTF123016

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.



- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotechnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per



effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e



sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PASCAL

RMPM123015

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 CHIMICA E MATERIALI

QO CHIMICA E MATERIALI 2018



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 INFORMATICA

QO INFORMATICA 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: BIAGIO PASCAL RMTF123016 ELETTRONICA

QO ELETTRONICA 2020



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: PASCAL RMPM123015 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

COPIA DI QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



La legge (Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica DM m pi. AOOGABMI. Registro Decreti.R.0000183.07-09-2024) prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore annue.

Ogni classe ha un coordinatore per l'insegnamento trasversale della suddetta materia che, di concerto con il Consiglio di classe, stabilisce la suddivisione della quota annua totale di n. 33 ore, tenendo presente i tre nuclei concettuali dell'Educazione Civica:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

con un totale di 12 competenze declinate nei vari ambiti.

Tali nuclei concettuali verranno sviluppati da ciascun Consiglio di classe attraverso argomenti, attività e progetti tratti dalle piste di lavoro elaborate dalla Commissione di educazione Civica.

Ciascun anno scolastico, il Consiglio di Classe inserirà nella propria programmazione annuale e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, le attività che reputa coerenti e funzionali al Curriculum. Tali attività, al termine del quinquennio di studi verranno inserite nel Documento di classe.

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, e che saranno da allegare al diploma finale al termine del percorso quinquennale di studi e (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).



Curricolo di Istituto

BIAGIO PASCAL

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto dell'IIS B. Pascal è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti. L'elaborazione si fonda su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento.

Dal 2020/2021 il curriculum si è arricchito con il nuovo insegnamento di Educazione Civica.

Il curriculum del biennio comune dei quattro indirizzi, pur con le necessarie differenziazioni, mantiene sempre presenti i quattro assi culturali volti alla certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico: a) asse dei linguaggi, b) asse matematico, c) asse scientifico tecnologico, d) asse storico sociale.

Per gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze attese relativamente al secondo



biennio e al quinto anno dei diversi indirizzi si rimanda alla programmazione delle singole discipline consultabile sul sito .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e



nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Storia e geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto



- Fisica
- Geografia
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Competenze Trasversali per Liceo Scientifico OSA

Finalità:

Promuovere competenze personali, comunicative e critico-scientifiche utili ad affrontare contesti complessi, favorendo autonomia, collaborazione e capacità di problem solving.

Competenze coinvolte:

- Comunicazione efficace e argomentazione scientifica
- Collaborazione e gestione dei lavori di gruppo
- Pensiero critico e creativo applicato ai problemi scientifici
- Gestione del tempo e organizzazione dello studio
- Educazione digitale e uso consapevole delle tecnologie
- Orientamento personale e consapevolezza delle proprie competenze



Metodologie:

Laboratori sperimentali, project work interdisciplinari, cooperative learning, simulazioni, compiti di realtà, attività di cittadinanza scientifica.

Valutazione:

Rubriche, portfolio, autovalutazione, presentazioni di progetti interdisciplinari.

Competenze Trasversali per Liceo Scienze Umane- LES

Finalità:

sviluppare la capacità di comprendere criticamente la realtà socio-economica, agire come cittadini responsabili, comunicare e collaborare efficacemente, utilizzare dati e tecnologie in modo consapevole, e maturare autonomia e capacità decisionali utili per studi universitari e vita professionale.

Competenze coinvolte:

- Cooperative learning, debate, problem solving, case study.
- Attività interdisciplinari tra diritto, economia, scienze sociali, matematica.
- Laboratori digitali e di analisi statistica.
- Progetti di educazione civica ed educazione finanziaria.
- Compiti autentici e didattica laboratoriale.

Metodologie

Attività interdisciplinari, cooperative learning, debate, case study, laboratori digitali e di analisi dati, progetti di educazione civica e finanziaria.

Valutazione

La valutazione delle competenze trasversali avviene attraverso rubriche, osservazioni sistematiche, prove autentiche, portfolio digitale e pratiche di autovalutazione.

Competenze Trasversali per la Professionalità Tecnologica_ Informatica

Finalità:



Sostenere lo sviluppo di soft skills fondamentali per il settore ICT, promuovendo capacità organizzative, collaborative e comunicative in contesti tecnici e professionali.

Competenze coinvolte:

- Comunicazione tecnica e lavoro di squadra in ambienti digitali
- Problem solving tecnologico e pensiero computazionale
- Gestione del tempo e pianificazione dei progetti
- Creatività e innovazione nel design di soluzioni ICT
- Educazione digitale, sicurezza informatica e cittadinanza digitale
- Orientamento professionale verso ruoli ICT e competenze richieste dal mercato

Metodologie:

Project work informatici, coding lab, attività PCTO in aziende ICT, role playing tecnico, cooperative learning, simulazioni di project management Agile.

Valutazione:

Osservazione tramite rubriche, portfolio digitale, presentazioni di progetti, peer evaluation.

Competenze Trasversali per la Professionalità Tecnologica _ Chimica

Finalità

sviluppare negli studenti capacità di analisi critica e problem solving, lavoro collaborativo e comunicazione efficace, uso consapevole di strumenti digitali, responsabilità nella sicurezza e gestione autonoma di progetti, preparando al mondo del lavoro tecnico-scientifico e agli studi successivi.



Competenze coinvolte:

- Comunicazione tecnica e lavoro di squadra in ambienti laboratoriali
- Problem solving tecnologico
- Gestione del tempo e pianificazione dei progetti
- Creatività e innovazione nel design di soluzioni ICT
- Educazione digitale, sicurezza e rispetto delle normative ambientali e di laboratorio.
- Orientamento professionale verso ruoli tecnici e competenze richieste dal mercato

Metodologie:

Project work informatici, coding lab, attività PCTO in aziende ICT, role playing tecnico, cooperative learning, simulazioni di project management Agile.

Valutazione:

Osservazione tramite rubriche, portfolio digitale, presentazioni di progetti, peer evaluation

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza mira a sviluppare negli studenti capacità cognitive, relazionali e operative, promuovendo autonomia, responsabilità, collaborazione e partecipazione attiva nella società e nel contesto professionale. Esso caratterizza tutti gli indirizzi dell'offerta formativa dell'IIS B. Pascal.

Attraverso l'azione didattica gli studenti sviluppano competenze chiave per:

Imparare ad [imparare](#) raggiungendo autonomia in studio, gestione del tempo e consapevolezza dei propri processi di apprendimento.



Progettare sviluppando capacità di pianificare e gestire progetti personali, scolastici e professionali.

Comunicare esprimendosi con chiarezza e rispetto dei ruoli e degli interlocutori

Collaborare e partecipare attraverso attività e lavori di gruppo, cittadinanza attiva, con la consapevolezza dei diritti e doveri.

Agire in modo autonomo e responsabile rispettando le norme, comprese quelle di sicurezza, sostenibilità e cura del proprio ruolo nella società.

Risolvere problemi mettendo in pratica processi di analisi critica, pensiero logico e problem solving in contesti concreti.

Utilizzare in modo consapevole le tecnologie e gli strumenti digitali per comunicazione, ricerca e produzione di contenuti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BIAGIO PASCAL (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Potenziamento linguistico**

L'IIS B. Pascal considera l'internazionalizzazione una leva strategica per ampliare orizzonti culturali, linguistici e professionali degli studenti, promuovendo competenze chiave per la cittadinanza globale e per la partecipazione consapevole in contesti europei e internazionali. Le azioni previste perseguono l'obiettivo di consolidare un ambiente di apprendimento aperto, inclusivo e capace di valorizzare la dimensione interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM4STEP
- PASCAL: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA ALL'ESTERO

Approfondimento:

L'istituto promuove strategie di internazionalizzazione finalizzate a sviluppare competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza globale negli studenti. A tal fine si prevede la partecipazione programmi educativi che utilizzino metodi di apprendimento formali e non formali, scambi formativi e culturali anche con il programma Erasmus +, laboratori linguistici, partecipazione ad iniziative interculturali. Il personale docente sarà coinvolto in attività di formazione e aggiornamento in metodologie didattiche internazionali. Verranno



inoltre definiti indicatori di valutazione per monitorare i risultati in termini di competenze acquisite, partecipazione e impatto educativo.

○ Attività n° 2: FSL e orientamento internazionale

Nell'ambito della FSL (ex PCTO), l'IIS B. Pascal propone azioni che, nel promuovere la crescita personale, culturale e professionale, favoriscano l'apertura internazionale degli studenti e possano essere orientanti verso percorsi di studio e/o lavoro in contesti globali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- FSL presso enti, aziende e organizzazioni con vocazione internazionale
- Esperienze di volontariato e cittadinanza globale in rete con ONG e associazioni



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- UNICUSANO- La guerra in Europa
- Banca d'Italia - il ruolo delle materie prime nell'economia internazionale
- IBM/Università Sapienza- sIAte PROMPTE!
- MUSEO DELLA SHOAH- 3 PROGETTI per conoscere e approfondire il tema della Shoah

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM4STEP
- PASCAL: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA ALL'ESTERO

Approfondimento:

Una quota significativa dei progetti di FSL (ex PCTO), sarà dedicata alla partecipazione ad iniziative di mobilità internazionale; FSL presso enti, aziende e organizzazioni con vocazione internazionale; a progetti con università e aziende estere; a stage e collaborazioni con partner internazionali; a stage e esperienze di volontariato e cittadinanza globale in rete con ONG e associazioni del terzo settore.

Queste attività, oltre che a rafforzare le competenze trasversali, mirano a sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali e a facilitare l'ingresso degli studenti in contesti di studio e lavoro globali



○ Attività n° 3: Erasmus +

Continuazione delle attività dei due anni scolastici precedenti, il programma Erasmus+ per 2025-26 prosegue le iniziative a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport in Europa, L'adesione del Pascal è finalizzata a permettere agli studenti aderenti, selezionati attraverso procedure legate al merito e al reddito, attraverso esperienze transnazionali, di lavorare sulle quattro priorità chiave generali del Programma:

inclusione

cittadinanza attiva e partecipazione democratica

transizioni verdi

transizioni digitali

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PASCAL: INNOVAZIONE E TECNOLOGIA ALL'ESTERO

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BIAGIO PASCAL (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi formativi di tipo laboratoriale**

Laboratori mirati all'adozione di metodologie didattiche innovative che possono motivare gli studenti, perché valorizzano il loro protagonismo, privilegiano il lavoro di gruppo e potenziano l'interdipendenza positiva, e soprattutto coniugano felicemente la teoria e la pratica, realizzando il giusto equilibrio tra astrazione e applicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e incostante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da



discipline diverse (scienze e matematica con tecnologia e ing.) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "Le quattro C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical Thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

○ Azione n° 2: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM , anche con il coinvolgimento delle famiglie

Vengono promosse azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte anche alle famiglie, in occasione di particolari eventi, come open day, celebrazione giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM principalmente delle alunne delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.

Tali percorsi si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM , valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le loro inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

I percorsi, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 20, sono articolati in cicli di incontri tra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti e prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

I percorsi devono favorire in particolare la partecipazione delle studentesse al fine di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi nelle discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM , può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, eccetera) e osservazioni sistematiche.

La valutazione, principalmente formativa, deve fornire un riscontro continuo e mirato agli studenti. È essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento e consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

○ **Azione n° 3: Percorsi di FSL (ex PCTO) nell'ambito delle discipline STEM**

La realizzazione di percorsi per la formazione scuola lavoro in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico professionali. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative Nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La progettazione di tali attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva.



Moduli di orientamento formativo

BIAGIO PASCAL (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I del Liceo e dell'Istituto Tecnico**

Riguardo all'obiettivo "rafforzare il metodo di studio" sono previste le seguenti attività:

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne
- La sintesi dei contenuti
- Le mappe concettuali
- La motivazione allo studio
- La costruzione del proprio metodo di studio
- L'utilizzo del metodo deduttivo e induttivo
- La didattica orientativa
- lo sviluppo e il rinforzo delle competenze STEM
- L'approfondimento della logica matematica

Riguardo all'obiettivo "lavorare sul senso di responsabilità" sono previste le seguenti azioni:



- Lettura e riflessione sul regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità educativa
- Laboratori sulle scelte
- Imparare a chiedere aiuto

Riguardo all'obiettivo "conoscere se stessi e le proprie attitudini" sono previste le seguenti attività:

- Chiarimenti e riflessioni sulla biografia formativa
- Lezione congiunte con le classi del triennio
- eventi con esperti esterni
- Incontri con autori
- partecipazione a conferenze anche del terzo settore
- Progetti extra curricolari a carattere orientativo

Riguardo all'obiettivo "conoscere il territorio" sono previste le seguenti attività:

- Visite guidate a carattere orientante

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate a carattere orientativo



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II del Liceo e dell'Istituto Tecnico**

Riguardo all'obiettivo "rafforzare il metodo di studio" sono previste le seguenti attività:

- La comprensione del testo
- L'individuazione delle consegne
- La sintesi dei contenuti
- Le mappe concettuali
- La motivazione allo studio
- La costruzione del proprio metodo di studio
- L'utilizzo del metodo deduttivo e induttivo
- La didattica orientativa
- lo sviluppo e il rinforzo delle competenze STEM
- L'approfondimento della logica matematica

Riguardo all'obiettivo "lavorare sul senso di responsabilità" sono previste le seguenti azioni:

- Lettura e riflessione sul regolamento di istituto e il patto di corresponsabilità educativa
- Laboratori sulle scelte
- Imparare a chiedere aiuto

Riguardo all'obiettivo "conoscere se stessi e le proprie attitudini" sono previste le seguenti attività:

- Chiarimenti e riflessioni sulla biografia formativa



- Lezione congiunte con le classi del triennio
- eventi con esperti esterni
- Incontri con autori
- partecipazione a conferenze anche del terzo settore
- Progetti extra curricolari a carattere orientativo

Riguardo all'obiettivo "conoscere il territorio" sono previste le seguenti attività:

- Visite guidate a carattere orientante

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite guidate a carattere orientativo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III del Liceo e dell'Istituto Tecnico



Riguardo all'obiettivo "Next generation" si prevedono le seguenti attività:

- 15 ore presso le università per conoscere le offerte, i percorsi universitari formativi e le professioni del futuro

Riguardo all'obiettivo "lavorare sul metodo di studio e sulle capacità comunicative" sono previste le seguenti attività:

- ricerca e comprensione di testi dalla rete e valutazione dell'affidabilità delle fonti
- La rappresentazione, anche grafica dei fenomeni studiati
- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Riguardo all'obiettivo "lavorare su se stessi e sulla motivazione, sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali" sono previste le seguenti attività:

- Educare alla scelta per il futuro
- Eventi formativi e divulgativi con esperti esterni
- Incontri con il tutor dell'orientamento
- compilazione dell'e-portfolio

Riguardo all'obiettivo "conoscere il territorio e le sue potenzialità," sono previste le seguenti attività:

- Visite guidate a carattere orientativo
- Incontri con soggetti del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV del Liceo e dell'Istituto Tecnico

Riguardo all'obiettivo "Next generation" si prevedono le seguenti attività:

- 15 ore presso le università per conoscere le offerte, i percorsi universitari formativi e le professioni del futuro

Riguardo all'obiettivo "lavorare sul metodo di studio e sulle capacità comunicative" sono previste le seguenti attività:

- ricerca e comprensione di testi dalla rete e valutazione dell'affidabilità delle fonti
- La rappresentazione, anche grafica dei fenomeni studiati
- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Riguardo all'obiettivo "lavorare su se stessi e sulla motivazione, sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali" sono previste le seguenti attività:

- Educare alla scelta per il futuro



- Eventi formativi e divulgativi con esperti esterni

- Incontri con il tutor dell'orientamento

- compilazione dell' e-portfolio

Riguardo all'obiettivo "conoscere il territorio e le sue potenzialità," sono previste le seguenti attività:

- Visite guidate a carattere orientativo, presso Imprese o fiere specializzate

- Incontri con soggetti del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V del Liceo e dell'Istituto Tecnico**



Riguardo all'obiettivo "lavorare sul metodo di studio e sulle capacità comunicative" sono previste le seguenti attività:

- Di dibattiti su temi di interesse generale o su temi specifici, anche collegati all'attualità
- Didattica orientativa
- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM

Riguardo all'obiettivo "lavorare su se stessi e sulla motivazione, sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali" sono previste le seguenti attività:

- Educare alla scelta per il futuro
- Eventi formativi e divulgativi con esperti esterni
- Incontri con ex alunni diventati imprenditori
- Test psicoattitudinali
- Incontri con il tutor dell'orientamento
- Compilazione dell' e-portfolio

Riguardo all'obiettivo "conoscere il territorio e le sue potenzialità," sono previste le seguenti attività:

- Visite guidate a carattere orientativo
- Incontri con soggetti del terzo settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● UNICUSANO- Dalla formazione, alla sintesi; alla progettazione e caratterizzazione di materiali per applicazioni biomedicali e alimentari _ Scienza e tecnologia dei materiali

Il progetto, in collaborazione con la UNICUSANO si pone l'obiettivo di fornire conoscenze di base su (bio) materiali e relative applicazioni, come anche su tecnologie innovative di processo ed elaborazione dati sperimentali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

● UNICUSANO- La guerra in Europa

Il Progetto, in collaborazione con la UNICUSANO, mira a sensibilizzare gli studenti partecipanti sulle ragioni che hanno determinato lo scoppio del conflitto in Ucraina e sulle relative conseguenze sul futuro assetto delle relazioni tra gli Stati. Valutare le possibili ricadute del conflitto sul processo di integrazione europea e sulle possibilità di condurre una efficace azione interna ed esterna di natura unitaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

● UNICUSANO - 3 PROGETTI su Arte, Comunicazione, Emozioni e Processi decisionali

La grande bellezza ci fa vivere emozioni, ci fa scoprire sensazioni sconosciute, ci può far affiorare ricordi e atmosfere... Una sorta di Sindrome di Stendhal che viviamo spesso inconsapevolmente. Accanto ai grandi artisti oggetto dei casi di studio della sindrome di Stendhal la proposta è quella di affrontare anche un nostro tour interiore, per capire cosa ci piace e cosa ci colpisce... e in questo percorso tra bellezza fuori ed echi interiori scoprire anche un po' più di noi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



INFN - Premio ASIMOV

Lettura e recensione di un libro di divulgazione scientifica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Banca d'Italia - il ruolo delle materie prime nell'economia internazionale

Sotto l'egida della Banca d'Italia, svolgere il lavoro di analista economico internazionale sul tema delle materie prime. Elaborazione di dati, predisposizione di tabelle e grafici, interpretazione dei risultati e stesura di brevi testi di commento. Il prodotto di queste attività confluirà in una presentazione Power Point. Prerequisiti per il progetto competenze di base in lingua inglese, matematica, Word ed Excel (software Office).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● **US PRIMAVERA RUGBY ROMA- Progetto Rugby-Autismo**

Il PCTO – PROGETTO RUGBY-AUTISMO offre l'opportunità agli studenti di vivere un'esperienza unica, approfondendo la propria preparazione tecnica e la loro formazione culturale in modo specifico per il sostegno dell'autismo. Gli studenti che aderiranno al progetto affiancheranno attivamente i volontari del progetto nello svolgimento delle sedute di allenamento. Gli alunni, grazie a questo progetto, saranno capaci di: essere più responsabili, conoscere meglio i bisogni specifici di bambini e adolescenti affetti da spettro autistico, sviluppare un approccio umano alle differenze, percepire e contribuire a diffondere i valori fondamentali del gioco del rugby, valori che permettono di affacciarsi alla vita con maggior determinazione e coraggio soprattutto quando capita di inciampare, di cadere e non riuscire a rialzarsi con le proprie forze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Università Roma Tre-Teoria dei giochi, economia comportamentale ed esperimenti**



Che ruolo svolge la psicologia nelle nostre economie? Possiamo descrivere il rapporto tra psicologia ed economia con rigore matematico? Questo progetto illustra i fondamenti dell'economia comportamentale utilizzando "giochi" in laboratorio per studiare le interazioni strategiche in economia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Università Roma Tre - Archeo Track**

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire agli studenti partecipanti strumenti e metodi per apprezzare, anche in termini di orientamento, il rapporto esistente tra le pratiche di ingegneria civile e in generale di realizzazione delle opere pubbliche, con il patrimonio archeologico, di cui il nostro paese è estremamente ricco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● Università Roma Tre- Analisi sociologica della vita di quartiere

Questo progetto/laboratorio ha lo scopo di analizzare la trasformazione del vissuto sociale nelle comunità e nei quartieri, focalizzando l'attenzione sul tema dell'appartenenza, dell'identità e delle relazioni sociali. Gli studenti saranno introdotti al lavoro di ricerca sul campo attraverso un approccio qualitativo utilizzando la tecnica dei focus group e delle interviste narrative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Università Sapienza- Una giornata da medico al Sant'Andrea

Il progetto è indirizzato ai giovani del V anno delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano compiuto 18 anni al momento dell'ingresso in ospedale, che intendono intraprendere un percorso di studi in Medicina e chirurgia e che abbiano già partecipato o intendano partecipare al TOLC-MED (test di accesso ai corsi di medicina)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Università Sapienza- LICEO MATEMATICO**

Approfondimento di Matematica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● **Università Sapienza- Via Panisperna e l'Istituto di Fisica di Roma tra passato e futuro**

I progetto intende fornire agli studenti le competenze per una ricerca storico-scientifica attraverso la consultazione di documenti archivistici e bibliografici.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IBM/Università Sapienza- sIAte PROMPTE!

Iniziativa educativa e formativa dedicata alle studentesse delle scuole superiori, ideata per affrontare il divario di genere nel settore tecnologico e valorizzare il potenziale creativo delle nuove generazioni nell'era dell'intelligenza artificiale generativa. Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'automazione guidata dall'IA potrebbe colpire in misura sproporzionata le professioni a prevalenza femminile. Per questo sIAte PROMPTE! propone un percorso che fornisce competenze pratiche di IA generativa, rafforza le soft skills e stimola un approccio critico e creativo all'uso delle nuove tecnologie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● MUSEO DELLA SHOAH- 3 PROGETTI per conoscere e approfondire il tema della Shoah

Tre percorsi progettuali che partono dal 16 ottobre 1943.

1. Geografia di una deportazione: a mappa digitale permette di “navigare” all’interno del tessuto urbano della città per esplorare i luoghi degli arresti, i comandi della polizia nazista, le tappe della deportazione. I contenuti sono stati inseriti sulla base delle più recenti ricerche scientifiche.
2. Cinque incontri on line da 50 minuti ciascuno, a distanza di una settimana, al cui di ciascuno dei quali verranno assegnati agli studenti alcuni approfondimenti da svolgere prima dell’inizio della lezione seguente. L’acquisizione delle 50 ore di Formazione Scuola-Lavoro è legata, quindi, sia alla partecipazione alle lezioni on line che al lavoro svolto autonomamente. Oltre a ciò è prevista la lettura e l’analisi di un romanzo/biografia etc. sul tema.
3. Incontro con un testimone della persecuzione nazi-fascista in Italia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● JA ITALIA con UNICEF-UP SHIFT – GENERAZIONE PARI



Il programma, pensato per la Scuola Secondaria di II grado, promuove l'educazione imprenditoriale e le Life Skills, ovvero le competenze socio emotive fondamentali per la vita presente e futura. Attraverso pratiche innovative e una metodologia partecipativa, queste competenze saranno strumenti per rafforzare la fiducia in sé (empowerment) e per sviluppare consapevolezza e pensiero critico rispetto alle tematiche di genere, inclusa la prevenzione e il riconoscimento della violenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● FONDAZIONE MAIRE- MAIREMPOWERED

L'alunno sarà inserito in un percorso di mentoring dove sono previsti: Incontri periodici con professionisti del settore, sessioni dedicate alla comprensione delle competenze richieste dalle aziende (problem solving, teamwork, comunicazione), Simulazioni di colloqui e workshop su come presentarsi efficacemente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● UNIVERSITAS MERCATORUM- corsi e percorsi universitari

Attività che in coerenza con tutte le caratteristiche dei Laboratori territoriali per l'occupabilità permettono agli studenti di approfondire l'offerta universitaria per alcuni dei sottoelencati campi :

Moda e design, dall'idea al bozzetto ;

Educazione al linguaggio audiovisivo, dalla macchina da presa allo smartphone

Processi motivazionali e decisionali, come raggiungere i propri obiettivi

Fare impresa in Italia e all'Estero, dalla teoria al Business Plan

Food & Wine Management, dal prodotto al ristorante

Imprenditoria giovanile: come lanciare una Start-Up

Social media e Influencer: strategie di comunicazione efficace

Basi di programmazione, dai linguaggi alle App

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● UNICREDIT- START UP YOUR LIFE

Percorsi a tema imprenditorialità in collaborazione con Unicredit

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● RETE DELLA SALUTE- percorsi educativi

EDUCAZIONE AL SOCCORSO: Educazione al salvamento in collaborazione con SNS Roma

EDUCAZIONE STRADALE:

-“Racconti e Testimonianze” in collaborazione con la fondazione Gaia von Freymann

-“Io non me la Bevo” in collaborazione con FMI

EDUCAZIONE ALLA NUTRIZIONE : “Nutrizione” in collaborazione con Dietisti e Nutrizionisti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

● LAZIOINNOVA- Progetto di gaming

In fase di definizione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EPM -PROJECT MANAGEMENT ABILFY E KNOWLEDGE@PASCAL

Certificazione EPM -PROJECT MANAGEMENT ABILFY E KNOWLEDGE per le classi Quinte dell'ITT indirizzo informatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti; incrementare la consapevolezza nelle proprie capacità per porsi con atteggiamento critico e responsabile nell'apprendimento permanente e nella realizzazione del proprio progetto di vita; migliorare la qualità dei processi dei insegnamento/apprendimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio Professione del Futuro PNRR



● OLIMPIADI ITALIANE DI CYBERSICUREZZA AL PASCAL

Partecipazione alle Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, programma di valorizzazione delle eccellenze e di competizioni in cybersecurity dedicato a tutti gli studenti del triennio dell'ITT. Il programma è promosso da OLICYBER, Olimpiadi Italiane di Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza ed è riconosciuto dal MIM e dal Cybersecurity National Lab.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate soprattutto nelle sezioni del liceo scientifico scienze applicate.

Traguardo

Riuscire ad allineare le performances degli studenti, soprattutto quelli delle sezioni del liceo scienze applicate, in merito alle prove INVALSI con stesso indice ESCS.



Risultati attesi

Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e dell'Informatica, padroneggiando gli strumenti del Problem Solving; incrementare la consapevolezza nelle proprie capacità per porsi con atteggiamento critico e responsabile nell'apprendimento permanente e nella realizzazione del proprio progetto di vita; migliorare la qualità dei processi dei insegnamento/apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio Professione del Futuro PNRR

● OPS – OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING

Partecipazione ai campionati italiani di Problem Solving promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate soprattutto nelle sezioni del liceo scientifico scienze applicate.

Traguardo

Riuscire ad allineare le performances degli studenti, soprattutto quelli delle sezioni del liceo scienze applicate, in merito alle prove INVALSI con stesso indice ESCS.

Risultati attesi

Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e dell'Informatica, padroneggiando gli strumenti del Problem Solving; incrementare la consapevolezza nelle proprie capacità per porsi con atteggiamento critico e responsabile nell'apprendimento



permanente e nella realizzazione del proprio progetto di vita; migliorare la qualità dei processi dei insegnamento/apprendimento; favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi; sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● BE ACTIVE : PASCAL & SPORT

E' un macro progetto costituito da diversi singoli progetti finalizzati al potenziamento dell'attività motoria e sportiva praticata dagli studenti nel nostro Istituto. Le nuove attività sportive proposte accanto a quelle classiche, comunemente praticate a scuola, hanno la finalità di dare nuovi stimoli agli studenti, di dare loro la possibilità di avvicinarsi a discipline sportive che ancora non conoscono, di mettersi in gioco su cose nuove uscendo così dalla propria zona di comfort. La scoperta delle potenzialità del territorio a livello sportivo permetterà agli studenti, qualora volessero, di continuare a praticare la disciplina in orario extrascolastico. I singoli progetti che afferiscono al progetto Be active: Pascal & Sport sono presentati ciascuno con la propria scheda e sono: 1. FitWalking: cammino e mi tengo in forma 2. In movimento: paddle, tennis e canottaggio 3. Orienteering: sport del corpo e della mente 4. Tutti al mare: alla scoperta del Surf/Sup e del Bodyboard.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Introdurre al valore del camminare come attività fisica, spirituale ed ecocompatibile; sviluppare la consapevolezza verso il proprio benessere inteso sia da un punto di vista fisico che mentale; promuovere una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo di libero; conoscere le nozioni basilari del paddle, del tennis e del canottaggio; avvicinare in via teorica e pratica allo sport dell'orientamento (Orienteering), nella specialità della Corsa Orientamento; studio dell'ambiente marino (delle onde) e della meteorologia sicurezza in mare; tecnica e pratica del Surf/Sup e Bodyboard; sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina



Campo da tennis e paddle

● MICROFORESTA LABARO

Il Dipartimento di Programmazione ed Attuazione Urbanistica di Roma Capitale ha sottoscritto l'accordo di collaborazione "Microforeste eco-pedagogiche per la città dei 15 minuti" con l'Università "La Sapienza", l'Università della Tuscia e con la partecipazione dell'ISPRA, che si configura come una risposta basata sulla natura (NBS), micro e partecipata, all'obiettivo 11 dell'Agenda 2030: città e comunità sostenibili. Per il XV Municipio è stata proposta all'assessore Ribera un'area interclusa tra il Parco giochi, l'IC Lucio Fontana e la Biblioteca. Gli Istituti che saranno coinvolti nelle attività didattiche outdoor prima, e nel monitoraggio dell'evoluzione della microforesta poi, sono l'IC Lucio Fontana e l'Istituto Pascal. All'Istituto Pascal, in particolare al Dipartimento Tecnologico, è stato chiesto di collaborare progettando un "sensore didattico" per il monitoraggio dei parametri ambientali della microforesta. I dati raccolti dal sensore verranno presentati in forma aggregata su delle mappe digitali e pubblicati sul sito Ecce Micro in cui saranno visibili i dati di tutte le microforeste di Roma Capitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee. Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Attuazione di percorsi progettuali integrati per lo sviluppo delle competenze chiave europee. Predisposizione di strumenti per la valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Comprendere i requisiti forniti dall'area scientifica della microforesta Labaro per il monitoraggio dei dati ambientali e la presentazione dei dati raccolti; □ scegliere i componenti più adatti alle grandezze fisico-chimiche richiesti e integrarli ad un microcontrollore; □ progettare e realizzare il software necessario per il funzionamento del sensore didattico; □ analizzare i dati raccolti per progettare e realizzare il software necessario alla loro pubblicazione in forma aggregata; □ saper



redigere i necessari documenti di progetto, collaudo nonché i manuali di uso e manutenzione del sensore didattico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Collaboratori esterni:

- Università La Sapienza;
- Università della Tuscia.

● GIOCHIAMO A DAMA

Struttura, sviluppo e articolazione del progetto (in modo sintetico e schematico) : Il gioco della Dama ha profonde radici nella tradizione popolare nazionale coinvolgendo per secoli gli uomini. E' un gioco che con la semplicità delle regole è accessibile a tutti e permette a chiunque di esprimere le proprie potenzialità, gratificati dal piacere dell'impegno mentale. Si prevedono degli incontri durante il normale svolgimento delle lezioni di scienze motorie. Gli incontri (frequenza e durata) saranno concordati dal docente insieme agli istruttori federali di volta in volta). Al termine degli incontri gli alunni coinvolti si sfideranno in un torneo di Istituto, potranno partecipare ai campionati studenteschi. Si ipotizza di organizzare una giornata di sfide che vedono protagonisti, genitori/docenti contro studenti. Il corso con gli istruttori è gratuito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate soprattutto nelle sezioni del liceo scientifico scienze applicate.

Traguardo

Riuscire ad allineare le performances degli studenti, soprattutto quelli delle sezioni del liceo scienze applicate, in merito alle prove INVALSI con stesso indice ESCS.

Risultati attesi

Il gioco della Dama permette di sviluppare le seguenti abilità: • concentrazione • riflessione • memoria • creatività • autocontrollo • resistenza all'impegno • rispetto delle regole • socialità e relazionalità • capacità decisionale • gestione dell'errore e della sconfitta • acquisizione della capacità di confronto . Miglioramento della socialità e della relazionalità . Preparazione ad una consapevole gestione della qualità della propria vita (capacità decisionale). Miglioramento delle abilità di studio trasversali alle varie discipline.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Eventuali collaboratori esterni:

Istruttori della federazione Italiana Dama

Presidente Claudio Natale

● ORIENTAMENTO E INNOVAZIONE DIDATTICA

Il progetto Workshop Equipe: orientamento e Innovazione Didattica si inserisce nelle attività del PTOF dell'IIS pascal e intende rafforzare la collaborazione con gli Istituti Comprensivi del territorio, offrendo agli studenti della scuola secondaria di primo grado un'occasione di orientamento attivo e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- promuovere la conoscenza del nostro istituto come ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo; - potenziare le competenze digitali di base e avanzate; - valorizzare le competenze trasversali come problem solving, collaborazione e responsabilità; - orientare gli studenti a una scelta consapevole del percorso di studi futuri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna



Approfondimento

Collaboratori esterni:

- equipe formativa Territoriale Lazio;
- Istituti Comprensivi del territorio:

BREMBIO: IC Lucio Fontana, IC Baccano, IC Karol Wojtyla, altri IC richiedenti

ROBILANT: IC Petrassi, IC Nitti, altri IC richidenti

● PERCORSI ORIENTANTI TRA INFORMATICA, SCIENZE APPLICATE E SCIENZE UMANE

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi terze e quarte della sede di Via Brembio in attività di preparazione e realizzazione di lezioni rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio. Ogni indirizzo di studio (ITT informatica, Liceo delle Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane) affronta un argomento del programma del terzo/quarto anno, che viene dapprima studiato e approfondito con il supporto dei docenti, quindi rielaborato in modo da poter essere spiegato ai più giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

L'iniziativa ha un forte effetto orientante, sia in entrata sia in itinere: - in entrata, perché permette agli alunni delle scuole medie di conoscere da vicino gli indirizzi dell'Istituto e di sperimentarne i contenuti; - in itinere, perché consente agli studenti del nostro Istituto di consolidare le proprie competenze disciplinari, sviluppare autonomia e responsabilità, sperimentare il peer tutoring.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento

Collaboratori esterni:

- IC Lucio Fontana;
- IC Karol Wojtila;
- IC Baccano;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PASCAL - RMPPM123015

BIAGIO PASCAL - RMTF123016

Criteri di valutazione comuni

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI - partecipare alle attività scolastiche - rispettare gli impegni - acquisire le basi per un metodo di studio autonomo e organizzato, - rispettare gli altri e le regole della convivenza civile - agire in modo responsabile - avere un atteggiamento positivo e propositivo nelle dinamiche di gruppo. OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI - acquisire specifiche competenze disciplinari - relazionare in forma scritta e orale in modo chiaro e corretto - analizzare nuclei tematici, problemi e processi - compiere operazioni di sintesi e collegamenti tra discipline - acquisire gli elementi base dei linguaggi settoriali - lavorare in gruppo.

Allegato:

007-tabella-per-l_assegnazione-del-voto-nelle-singole-discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito gli obiettivi dell'insegnamento trasversale di educazione civica declinati per conoscenze, abilità, competenze: - conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile: norma, regola, patto, diritto - dovere, votazione, elezione; - conoscere i principali articoli della Costituzione, le principali Carte Internazionali; - conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici; - ruoli e funzioni degli organi costituzionali a livello nazionale - locale - internazionale; - individuare e saper



referire gli aspetti collegati alla cittadinanza rispetto agli argomenti affrontati nelle altre discipline; - riuscire ad applicare nella condotta quotidiana quanto appreso in tema di sostenibilità, salute, diritti e doveri; - porre in essere comportamenti che siano rispettosi dei diritti e dei doveri connessi al proprio ruolo di studente; - adottare comportamenti ispirati al rispetto delle differenze di ogni tipo e al rispetto dell'ambiente circostante.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-Ed.-Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate). La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi (da 10 a 5, e, in casi particolarmente gravi, minore di 5) ed è attribuita collegialmente dal consiglio di classe, all'unanimità o a maggioranza. Essa concorre alla valutazione complessiva dello studente, all'attribuzione del credito scolastico e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato, conclusivo del ciclo di studi.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene effettuata in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e recepiti dai Consigli di Classe. La valutazione non è mai solo il risultato della media matematica dei voti attribuiti nel corso dell'anno, ma dovrà esprimere il livello raggiunto, in



considerazione dei seguenti criteri generali che contribuiscono alla formulazione della proposta di voto: -processo di apprendimento di ciascuno; -processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza; -metodo di lavoro; -impegno e partecipazione; -percorso formativo; -efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato. Tre o più gravi insufficienze non consentiranno il passaggio alla classe successiva. Per gli alunni diversamente abili, con disturbi Specifici di Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali la valutazione è effettuata tenendo conto della normativa vigente e dei Piani Educativi Individualizzati e Piani Di Studio Personalizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti: - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; -frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 1223. La circolare ministeriale 4 marzo 2011, n. 20, concernente "Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado - Artt. 2 e 14 d.P.R. 122/2009", fornisce indicazioni finalizzate a una corretta applicazione, in particolare, dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.1224. La citata nota precisa che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore di lezioni, che consiste - come previsto dal predetto articolo 14, comma 7, del d.P.R. n. 122 del 2009 - nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. La suddetta circolare prevede, a



titolo indicativo e nel rispetto dell'autonomia scolastica, alcune tipologie di assenze dovute a situazioni apprezzabili ai fini delle deroghe. La predetta c.m. n. 20 del 2011 prevede per le scuole alcuni adempimenti finalizzati ad agevolare la conoscenza tempestiva da parte delle famiglie della presenza scolastica degli studenti. A tal fine, all'inizio dell'anno scolastico si comunicano a ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno. Dell'accertamento del mancato conseguimento del limite minimo di frequenza e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione all'esame di Stato si dà atto, in sede di scrutinio finale, mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico sarà attribuito secondo i seguenti criteri all'interno della banda di oscillazione. Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9, si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti: 1. valutazione conseguita oltre lo 0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento; 2. assiduità (con quattro livelli: scarso, sufficiente, buono, ottimo); 3. partecipazione alle attività della scuola; 4. presenza di credito formativo. 5. Interesse e profitto apprezzabili nella partecipazione alle lezioni di IRC (Insegnamento Religione Cattolica) o di Attività Alternativa. 6. Assiduità, impegno e giudizio positivo del tutor aziendale nei PCTO. Agli studenti con giudizio sospeso e successivamente promossi, a prescindere dai risultati, si assegnerà il punteggio più basso della fascia, a meno di significativi progressi nella valutazione in tutte le discipline oggetto della sospensione di giudizio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto è fortemente impegnato nel favorire l'inclusione attraverso i Consigli di Classe e attraverso il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e punta ad offrire un'ampia e variegata serie di progetti e servizi che vanno incontro alle più diverse forme di Bisogni Educativi Speciali e a prevenire forme di esclusione e disagio, di cui si elencano solo i principali:

1) Percorsi Didattici Personalizzati degli alunni con BES con e senza sostegno e DSA. È previsto un gruppo di lavoro dedicato a questi studenti che assume il ruolo di Commissione per alunni con DSA e degli allievi con BES senza sostegno che:

- informa i docenti dei singoli CdC delle situazioni di DSA e di Bisogni Educativi Speciali degli studenti inseriti in ogni classe
- segue i percorsi personalizzati realizzati dai docenti dei CdC in cui sono inseriti questi allievi;
- risponde on demand alle necessità degli alunni, dei genitori e dei docenti.

2) Servizio di istruzione domiciliare, che prevede la possibilità di impartire lezioni di discipline di indirizzo da parte dei docenti curriculari direttamente presso il domicilio dello studente con seri e certificati problemi di salute.

3) Numerosi progetti di educazione interculturale, di valorizzazione delle diversità e della prevenzione del disagio, prevenzione del bullismo e cyberbullismo e della violenza di genere, con inserimento, all'interno del Regolamento di Istituto, del relativo protocollo anti bullismo e cyberbullismo.

5) Sportello di ascolto, liberamente aperto a tutti gli alunni della scuola e alle famiglie, come momento importante di ascolto e accoglienza per le difficoltà relative al periodo adolescenziale.

6) l'adesione alla Sperimentazione Studente-Atleta di Alto livello del MIUR (D.M. 279 del 10/04/2018) rivolto alla comunità di studenti dell'Istituto praticanti sport.

Inclusione e differenziazione

La scuola è da sempre particolarmente attenta alle esigenze e al successo formativo degli studenti anche e in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali. La redazione dei PDP e dei PEI di questi alunni è operata in maniera scrupolosa e il confronto e l'aggiornamento è continuo all'interno



dei singoli consigli di classe. Anche gli alunni NAI (nuovi arrivati in Italia) sono gestiti dal personale scolastico in maniera molto attenta alle singole esigenze, al fine di promuovere e tutelare l'inserimento di alunni e famiglie straniere. Anche dal punto di vista del potenziamento e recupero la scuola prevede un numero di ore di corsi di potenziamento e recupero al di sopra delle medie provinciali e nazionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I singoli dipartimenti studiano criteri e modalità per la valutazione tenendo in considerazione i piani personali e la documentazione prodotta dalle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel periodo antecedente le iscrizioni, tra dicembre e gennaio, l'istituto da molti anni si apre al territorio attraverso giornate di open day, per consentire alle famiglie una scelta consapevole sui percorsi offerti e sulle caratteristiche didattiche e organizzative della scuola. Informazioni sui diversi percorsi di studio vengono anche condivise dai docenti della scuola durante gli open day, organizzati dalle scuole medie del territorio. Inoltre gli alunni dell'ultimo anno delle medie interessati all'iscrizione possono chiedere di frequentare una giornata tipo in un classe del primo biennio. Interi gruppi classe delle scuole medie del territorio sono accolti, dietro prenotazione, per attività laboratoriali presso i laboratori di informatica, scienze, chimica e fisica. Durante i primi mesi, in base anche i risultati dei test d'ingresso, viene organizzato in orario curricolare, un periodo di recupero e omogeneizzazione delle competenze per consentire al gruppo classe di affrontare in modo efficace i nuovi programmi disciplinari. L'orientamento in uscita è garantito attraverso i continui contatti con Università, Enti e realtà lavorative, anche del terzo settore, attraverso i progetti FSL.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

Il modello organizzativo dell'IIS B. Pascal esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e del fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione, dunque, le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo dei cosiddetti posti di potenziamento), il dialogo con il territorio, le reti e le convenzioni attivate.

Il Piano di formazione e aggiornamento professionale viene distinto per personale docente e personale ATA e definito in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Le principali funzioni attribuite ai COLLABORATORI DEL DS sono le seguenti: cooperazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione della scuola sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza per brevi periodi o durante le ferie; funzioni di segreteria e verbalizzazione nel Collegio dei docenti; relazioni con l'esterno (famiglie, enti locali, associazioni, società sportive); supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, del Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti inserimento di nuovi alunni e iscrizioni; comunicazioni interne, incontri, colloqui.

2

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Ai componenti lo Staff del DS compete: Stesura e correzione delle bozze delle circolari da pubblicare sul sito della scuola; accoglienza di famiglie e studenti; supervisione delle entrate in ritardo e delle uscite anticipate degli alunni; gestione di richieste pratiche (consegna di moduli, ricezione di documenti, gestione degli ingressi in seconda ora e delle uscite anticipate); assistenza ai docenti per problematiche di vario

7



	tipo; supporto nell'organizzazione di attività curriculari ed extracurriculari.	
Responsabile di plesso	Le principali funzioni attribuite al responsabile di plesso sono le seguenti: cooperazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione della scuola; disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti; inserimento di nuovi alunni e iscrizioni; comunicazioni interne.	1
Responsabile di laboratorio	Alla figura compete: - l'aggiornamento dell'inventario; - la conservazione dei beni custoditi; - la richiesta al consegnatario di eventuali interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti; - la denuncia al consegnatario o, in caso di urgenza, direttamente al Dirigente, di eventuali danneggiamenti; - il rispetto delle direttive sulla sicurezza e dei regolamenti dei rispettivi laboratori.	15
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe, su delega del DS, ha il compito di sovrintendere al corretto funzionamento della classe come unità operativa e didattica al fine di integrare sia le esigenze delle famiglie e degli studenti, sia quelle dei docenti. Al Coordinatore di classe spetta i seguire il rendimento, la frequenza ed il comportamento disciplinare degli studenti, nonché stabilire rapporti collaborativi e proficui con le famiglie. E' a cura del Coordinatore: - Presiedere e sovrintendere alla verbalizzazione delle riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico; - collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; - coordinare l'attività didattica del	48



consiglio di classe anche collaborando alla realizzazione di eventuali progetti culturali ; - coordinare la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; - coordinare le modalità di verifica e la valutazione degli alunni; - coordinare per le classi finali la stesura del Documento del Consiglio di classe del 15 maggio; - verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato; - verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti segnalando tempestivamente le situazioni critiche.

Funzione strumentale
PTOF

Alla F.S. PTOF compete: - pianificazione del Piano dell'offerta formativa; - collaborazione con i dipartimenti in merito ai criteri di valutazione degli apprendimenti e le competenze; - controllo e valutazione della qualità del Piano dell'offerta formativa - autovalutazione e monitoraggio; - collaborazione con tutto lo staff per la stesura della Rendicontazione Sociale al termine delle attività didattiche. COMPITI SPECIFICI: - aggiornamento Piano offerta formativa per l' a.s. 25-26; - coordinamento e inserimento in piattaforma dei progetti didattici e laboratoriali a.s. 24-25; - predisposizione in collaborazione con le FS per l'orientamento di una sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie e nel territorio - collaborazione con i responsabili di progetto per la verifica e la relazione sugli esiti conseguiti dai vari progetti ai fini della verifica del PTOF; - partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. e con il DS, ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere, nonché alle riunioni riguardanti

2



	l'analisi dei risultati INVALSI; - collaborazione stretta e periodico confronto con gli altri componenti del NIV.	
Funzione strumentale SOSTEGNO	Alla FS compete: - supportare l'organizzazione e pianificazione dei GLI d'Istituto e redazione e aggiornamento annuale del PAI; - supportare la Commissione preposta per l'organizzazione e pianificazione dei GLO d'Istituto; - coordinare e monitorare le attività di inserimento e di inclusione degli alunni con disabilità; - curare e gestire i rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità; - accogliere e coordinare il gruppo dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti al progetto di assistenza specialistica.	2
Funzione strumentale INCLUSIVITA' - alunni BES e DSA senza sostegno	Alla FS INCLUSIVITA' DSA e BES senza sostegno compete - accoglienza genitori e alunni con DSA o con BES senza sostegno; - controllo e invio report sintesi diagnosi al Dirigente Scolastico e ai singoli CdC; - curare, coordinare e supportare le azioni didattiche dei docenti dei CdC nei confronti degli allievi con DSA e con BES senza sostegno; - incontri tramite MEET con i docenti e i genitori degli allievi con DSA e con BES senza sostegno con scadenza periodica; - predisposizione di documenti relativi agli alunni con DSA e con BES senza sostegno; - monitoraggio andamento didattico e disciplinare degli alunni con DSA e con BES senza sostegno; - predisposizione dei Documenti dei CdC classi V sezione riservata dedicata agli alunni con DSA e con BES senza sostegno.	1
Funzione strumentale ORIENTAMENTO	Ai docenti F.S ORIENTAMENTO compete: - promuovere la divulgazione dei contenuti del PTOF alle famiglie e agli alunni delle scuole	2



medie del territorio; - promuovere momenti di confronto con l'utenza del territorio fornendo informazioni sugli indirizzi di studio presenti in istituto in ordine a percorsi formativi e sbocchi occupazionali; - programmare e realizzare open day nel periodo dicembre - gennaio ; - attuare strategie di minimizzazione dell'impatto nel transito dalla scuola media di provenienza alla scuola superiore e dalla scuola superiore al mondo universitario o del lavoro; - stabilire relazioni positive per favorire l'apprendimento e prevenire comportamenti a rischio di dispersione scolastica, seguendo e monitorando il profilo orientativo in itinere; - monitorare la fluttuazione degli alunni aggiornando il database sulle iscrizioni-scuole di provenienza trasferimenti- percorsi post diploma; - partecipare ad eventi di divulgazione dell'Offerta Formativa Post Diploma proposte da Enti, Università, Operatori Sociali, ecc; - organizzare incontri con ex studenti della nostra scuola inseriti nel mondo del lavoro o iscritti a vari corsi universitari, visite guidate, stage aziendali; - curare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto aggiornando l'area web dedicata all'orientamento sul sito dell'istituto; - curare e creare nuove relazioni con aziende del territorio per attivare una efficace comunicazione tra scuola e mondo del lavoro .

Funzione strumentale
RAPPORTI ESTERNI CON
LE ISTITUZIONI

Alla F.S. RAPPORTI CON ISTITUZIONI E CON ENTI ESTERNI compete: - Su delega del DS istituire collaborazioni con Municipio XV, Amministrazione comunale, Città metropolitana, Regione Lazio, USR Lazio, Enti ed Associazioni del territorio per pianificare iniziative di raccordo

2



tra scuola e ambito extrascolastico; - collaborare con le Reti di cui la scuola fa parte; - coordinare i Responsabili di laboratorio per l'analisi del fabbisogno e le successive richieste di acquisti con finalità didattiche; - collaborare con DS , DSGA, RSPP e tecnici esterni in ambito Sicurezza dei luoghi di lavoro; - elaborare progetti in convenzione con Enti esterni, aziende e possibili sponsor volti a incrementare lo sviluppo dell'Istituto sul territorio, anche pianificando attività e iniziative volte all'utenza esterna.

Coordinatori di
Dipartimento

L'IIS B. Pascal prevede al suo interno 6 dipartimenti: Umanistico, Matematico-fisico, Scientifico, Tecnologico, Scienze Motorie e Sportive, Sostegno. Essi rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, a supporto della didattica e della progettazione formativa. Alla figura del Responsabile di Dipartimento compete: - il ruolo di Presidente nelle sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente; - collaborare con la Dirigenza e i docenti ; - costituire il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; - coordinare la programmazione educativa e didattica degli ambiti disciplinari e per obiettivi minimi ; - coordinare la scelta dei libri di testo e la collaborazione con la Segreteria didattica; - formulare la proposta di griglie di valutazione per discipline; - proposta di assegnazione cattedre.

6

Commissione orario e
delega alla
predisposizione
dell'orario delle lezioni

Alla Commissione compete: - la predisposizione degli orari provvisori e definitivi e quelli di ulteriori attività (palestre/laboratori...ecc.); - effettuare, alla fine dell'anno, la valutazione al

4



fine di predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base di verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza; - la disposizione, in collaborazione con gli Uffici di Vicepresidenza e sentito il DS, delle variazioni di orario di ingresso e uscita tramite registro di classe; - sentito il DS e in collaborazione con gli Uffici di Vicepresidenza, provvede alla sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro elettronico adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza.

Commissione orario e delega alla predisposizione dell'orario docenti di Sostegno

Alla Commissione compete: - la predisposizione degli orari provvisori e definitivi dei docenti di Sostegno; - collaborare con gli Uffici di presidenza, sentito il DS, per la predisposizione del calendario dei GLO. 2

Commissione RAV e PdM

Alla Commissione RAV e PdM compete: - l'attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive correttive; - l'autovalutazione dell'Istituto; - stesura e/o aggiornamento del RAV; - elaborazione e somministrazione dei questionari customer satisfaction; - condivisione/socializzazione esiti della customer satisfaction con la Comunità Scolastica. 5

Commissione Regolamento di Istituto

Alla Commissione compete l'aggiornamento del Regolamento di Istituto recependo novità normative e, su mandato del DS, le segnalazioni del personale, dei genitori, degli studenti. 3

Commissione viaggi di istruzione

Ai membri della commissione viaggi competono le seguenti mansioni: - individuare 6



le mete possibili sentiti ,in via preliminare, i docenti nel primo collegio docenti dell'anno scolastico; - formulare al Collegio docenti il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale; - coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, con la collaborazione del personale amministrativo per redazione della modulistica e lavori affini; - effettuare lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa.

Commissione elettorale

La commissione elettorale ha il compito di organizzare e gestire le elezioni degli organi collegiali, verificando le liste elettorali e le candidature, proclamando i risultati e risolvendo le controversie. Le sue funzioni principali includono la verifica della validità delle liste, l'esame dei ricorsi, la nomina dei presidenti di seggio e degli scrutatori, l'organizzazione delle operazioni di scrutinio e la comunicazione dei risultati.

2

Referente gruppo sportivo

Ai Referenti compete - mettere in atto azioni di coordinamento e organizzazione finalizzate alla realizzazione delle attività motorie e di avviamento allo sport; - facilitare la comunicazione tra i docenti di Scienze Motorie e Sportive; - analizzare le proposte didattico-sportive pervenute all'Istituto da parte di Enti e associazioni locali, regionali e nazionali, confrontandosi con l'Ufficio di Presidenza sull'opportunità o meno di procedere alla realizzazione delle stesse; - organizzare,

2



	pianificare, definendo i calendari, gli interventi sui progetti sportivi di Istituto; - promuovere la partecipazione ai campionati studenteschi e alla competizioni ed eventi sportivi.	
Referenti PCTO	Ai Referenti PCTO compete: - Ricerca di partner sul territorio - Attivazione di percorsi tramite convenzione e redazione di apposite circolari - Coadiuvare i cdc nell'identificazione dei possibili percorsi attivi nonché attivazione di percorsi specifici - Redazione dei progetti e dei patti formativi - Caricamento in piattaforma FSL ministeriale delle ore di PCTO svolte da ogni studente del triennio.	3
Referenti per la gestione dei verbali CdC	Ai referenti compete: - predisporre la documentazione e i formati dei verbali dei CdC ; - archiviare in formato digitale la documentazione prodotta dai CdC .	2
Referente per la formazione sulla sicurezza del personale scolastico	Al Referente compete: - verificare che tutto il personale sia formato relativamente ai corsi sulla sicurezza obbligatori; - organizzare i corsi in cui il personale è carente o corsi il cui attestato è scaduto.	1
Referenti per la formazione dei docenti neo immessi	Ai referenti compete : -svolgere un ruolo di supporto nelle attività di formazione dei docenti neoimmessi; - fornire indicazioni e chiarimenti sulle attività da svolgere e sui tempi (corsi, laboratori di formazione); -monitorare e sostenere l'interconnessione tra i docenti neoimmessi e le strutture responsabili della formazione.	2
Referenti e Team per la prevenzione e contrasto di bullismo e	Ai referenti e al Team compete : - coordinare iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo; - coadiuvare il	2



cyberbullismo

Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; - favorire il dialogo educativo tra la scuola e le famiglie; - coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità promuovendo l'educazione alla legalità.

Referente del Registro Elettronico

Al referente compete: - coordinare con la ditta fornitrice gli aggiornamenti relativi alle funzionalità del software utilizzato provvedendo a curare l'informazione e/o formazione del personale; - predisporre il funzionamento del registro elettronico tramite l'inserimento di tutti i dati necessari quali: piani di studio delle classi, abbinamento di docenti alle discipline e quindi alle classi, ecc.; - predisporre le credenziali di accesso all'area riservata del registro elettronico per i nuovi docenti; - provvedere alla riattivazione delle credenziali di accesso all'area riservata del registro elettronico per i docenti tutte le volte che sarà necessario; - monitorare costantemente il buon funzionamento del registro elettronico.

1

Team digitale

Ai componenti compete: - promuovere il processo di digitalizzazione nell'istituto, nonché quello di diffusione di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale.

2

Referente RTRS
(Responsabile Tecnico

Al Referente RTRS (Responsabile Tecnico Rifiuti Speciali) compete: - la ricognizione delle

2



Rifiuti Speciali)

sostanze chimiche utilizzate nei laboratori e indicazioni operative relative allo smaltimento; - la predisposizione delle richieste di smaltimento dei rifiuti dei laboratori di chimica; - la ricognizione del funzionamento cappe e armadi di chimica e relative pratiche per eventuali riparazioni, certificazioni periodiche o eventuali dismissioni.

Referente Erasmus +

Ai referenti compete: - raccogliere la documentazione necessaria per i viaggi/soggiorno; - disponibilità ad individuare gli accompagnatori o accompagnare gli studenti nella mobilità; - verificare le presenze degli studenti mediante il registro fornito dall'istituzione Scolastica; - compilare il registro dei giorni, delle ore e delle attività svolte.

4

Referente d'Istituto per gli studenti Atleti di Alto livello

Ai referenti compete: - Azione di diffusione del progetto e comunicazione interna all'istituto; - Raccolta delle richieste di adesione al progetto, analisi della documentazione di ogni singolo studente-atleta, verifica del possesso dei requisiti di ammissione e predisposizione dell'inserimento nella piattaforma Indire; - Supporto ai docenti del Consiglio di Classe coinvolti nell'attuazione delle strategie didattiche organizzative volte alla personalizzazione dell'intervento didattico- educativo; - Coordinamento dei tutor scolastici individuati dai singoli Consigli di classe; - Supporto agli studenti atleti di alto livello, alle loro famiglie e alle associazione/società sportive di appartenenza; - Rapporti con l'Ufficio V - Politiche sportive scolastiche; - Monitoraggio interno del progetto attraverso un feedback

2



costante con i Tutor Scolastici.

Referente per
l'Educazione alla salute

Al referente Educazione alla salute compete: - organizzare incontri con personale specializzato per informare, prevenire e supportare l'adolescente nei bisogni personali e relazionali tipici dell'età evolutiva. Tra le attività sono presenti: - attivazione di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico di alunni, famiglie e personale scolastico; - azioni di monitoraggio nei casi a rischio di dispersione scolastica; - azione di coordinamento con enti, università e ospedali per fornire informazioni di ordine medico; - organizzazione di incontri su tematiche afferenti alla educazione alla Salute.

1

Referenti di Istituto
INVALSI

Ai Referenti compete: - controllare appuntamenti e novità presenti su sito e scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; - predisporre, con lo Staff del Dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI; - presenziare alle riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di Staff; - organizzare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti e alle famiglie.

2

Referente Educazione
Civica

I coordinatori di Istituto dell'Educazione civica svolgono un ruolo di interconnessione tra le normative del MIM, la scuola e i docenti, aggiornando progressivamente griglie di valutazioni, obiettivi e competenze sulla base delle indicazioni ministeriali; monitorando e

2



supportando i docenti nell'insegnamento dell'educazione civica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza digitale, e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

6

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

• Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali,

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggio)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A020 - FISICA

• Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggio)

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Recupero e consolidamento delle competenze di base biennio e triennio . • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di

9

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali,

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

10



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio.

5

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A054 - STORIA DELL'ARTE	Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
-------------------------	--	---

ADSS - SOSTEGNO	• Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Supporto nella realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza digitale, STEM • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	36
-----------------	---	----

AS12 - DISCIPLINE	Recupero e consolidamento delle competenze di	17
-------------------	---	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggio)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

• Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Recupero e consolidamento delle competenze di base discipline di indirizzo. • Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, . • Sostegno al funzionamento organizzativo dell'istituto (coordinamenti, progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE . • Supporto alle classi in situazioni critiche, con 6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

interventi di coprogettazione e co-presenza. •
Inclusione e personalizzazione, anche mediante
attività individualizzate o in piccoli gruppi. •
Educazione civica, orientamento, competenze
trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione
di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza,
digitale, • Sostegno al funzionamento
organizzativo dell'istituto (coordinamenti,
progettazione, monitoraggi)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

B003 - LABORATORI DI
FISICA

• Potenziamento disciplinare attraverso attività
laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e
percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi
in situazioni critiche, con interventi di
coprogettazione e co-presenza. • Realizzazione
di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza,
digitale, STEM e ampliamento dell'orario di
laboratorio.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

• Potenziamento disciplinare attraverso attività
laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e
percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi
in situazioni critiche, con interventi di
coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. • Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Potenziamento disciplinare attraverso attività laboratoriali, approfondimenti, moduli tematici e percorsi per le eccellenze. • Supporto alle classi in situazioni critiche, con interventi di coprogettazione e co-presenza. • Inclusione e personalizzazione, anche mediante attività individualizzate o in piccoli gruppi. • Educazione

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

civica, orientamento, competenze trasversali e progetti innovativi. • Realizzazione di progetti PTOF, PCTO, attività di cittadinanza, digitale, STEM e ampliamento dell'orario di laboratorio. Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo è svolto dal personale di Segreteria e ad esso compete la tenuta e la gestione del protocollo informatizzato mail box istituzionale - sito MIUR – PEC istituzionale.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti è di competenza del DSGA e dell'ufficio segreteria.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica è gestito da due assistenti amministrativi con compiti inerenti le pratiche relative agli alunni dalle iscrizioni informatiche al rilascio delle certificazioni, dalle operazioni amministrative relative agli Esami di stato anche per i candidati esterni a pratiche di altre tipologie (infortuni INAIL/SIDI- richieste di accesso agli atti amministrativi) .

Ufficio del personale

L'ufficio per il personale è gestito da due assistenti amministrativi con compiti relativi alla gestione degli atti amministrativi sia del personale docente che ATA (gestione e archivio fascicoli personali, domande ricongiunzioni, graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo, domande docenti Esami di stato, decreti ferie, gestione



graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale, ricostruzione carriera ed inquadramenti economici).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Pagelle on line [Pagelle on line www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI MATEMATICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ogni ulteriore informazione è reperibile sul sito dell'istituto alla voce LICEO MATEMATICO

Denominazione della rete: APPRENDIMENTO FACILITATO per DSA e BES



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ogni ulteriore informazione è reperibile sul sito dell'istituto alla voce RETE DI APPRENDIMENTO FACILITATO PER DSA E BES

Denominazione della rete: RETE LE ALI DELLA LIBERTÀ ASSISTENZA SPECIALISTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE OTiS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' LA SAPIENZA - ROMA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LAZIO SALUTE -SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete Lazio SPS è un'area di scuole che, in linea con le indicazioni internazionali e nazionali, mettono in atto un piano educativo, strutturato e sistematico, per migliorare e proteggere la salute e il benessere di ciascun individuo all'interno della comunità scolastica, composta da alunni, famiglie e personale scolastico.

Denominazione della rete: leP: PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA NELLA ZONA DI INTERESSE EDUCATIVO PRIORITARIO LABARO-CONVENZIONE con MUNICIPIO XV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta del progetto di Roma Capitale contro la povertà educativa che si avvierà a febbraio, grazie alla collaborazione con l'Università Roma Tre, con un investimento di 3,5 milioni di euro, risorse PN Metro Plus.

Labaro è una delle cinque zone della città in cui gli indicatori di diseguaglianze educative sono risultati più alti e dove è emerso un bisogno maggiore di interventi a sostegno della comunità e di contrasto alla povertà educativa.

L'idea è quella di basare il progetto sul principio di discriminazione positiva, dunque un investimento mirato a riequilibrare le disparità e le opportunità. Si tratta di un processo di innovazione sociale, non calato dall'alto sui territori, ma con il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni, dei genitori, degli studenti, dei servizi sociali, dei teatri e delle parrocchie.

Il progetto dura due anni e si sviluppa in **tre** fasi. La prima, tramite un bando di gara, prevede la selezione del soggetto che, per ogni territorio, coordini e animi la costruzione di un Patto Educativo di Comunità, con al centro le scuole della zona e con il coinvolgimento di tutti gli attori che in quelle zone operano con e per bambini e ragazzi.

Nella seconda fase sarà svolta l'analisi dei bisogni del territorio in ambito scolastico/educativo e la programmazione delle attività e delle azioni per rispondervi.

La terza e ultima fase vedrà la realizzazione delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica.

Denominazione della rete: PROGETTO GIOVANI NUOVA ITALIA - CENPIS e CENPIS FOUNDATION



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, in rete nazionale, è finalizzato a promuovere:

- il Talento nel giovane , l' autocontrollo emotivo, la capacità di inserirsi fra coetanei, la riuscita e l' autorealizzazione, contro ogni forma di dipendenza e aggressività;
- una nuova concezione dello sportello di ascolto: il Cenpis Corner, quale spazio di mental coaching per la riuscita scolastica e l' autorealizzazione del giovane;
- Corsi per gli studenti (per promuovere l' orientamento e l' autocontrollo);
- Formazione genitori, grazie a moduli di supporto educativo chiari e replicabili;
- Formazione operativa per i docenti sull' inclusione e la gestione della classe;
- un modello di monitoraggio scientifico in rete che permetterà alle scuole di misurare l'impatto e vedere i risultati nel tempo anche ai fini dell' autovalutazione di Istituto.



Denominazione della rete: SERVIZIO DI CASSA A FAVORE DI RETI SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il "Servizio di cassa a favore Rete di scuole" gestito dal Liceo Tasso di Roma è un accordo di rete tra istituti scolastici per affidare in modo aggregato la gestione finanziaria (tesoreria e cassa) a un unico istituto bancario tramite una gara d'appalto centralizzata, garantendo economie di scala e condizioni migliori, con il Liceo Tasso che funge da ente capofila per l'intera procedura. Questo sistema, previsto dalla normativa (come il D.Lgs. 129/2018 e il nuovo D.Lgs. 36/2023), permette alle scuole aderenti di risparmiare sui costi e semplificare l'iter amministrativo per l'affidamento del servizio di cassa per periodi di 48 mesi o più .

- Obiettivo: Ottenere condizioni economiche e operative più vantaggiose tramite un unico contratto quadro, grazie alla massa critica degli aderenti.
- Base normativa: Si basa sul Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) e sul Regolamento di Contabilità delle Scuole (D.I. 129/2018).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SICUREZZA PER I LAVORATORI

Corsi di formazione e aggiornamento, in accordo con l'articolo 37 del D.Lgs. 81/08, per fornire al personale scolastico una preparazione completa sui rischi lavorativi e sulle misure di sicurezza da attuare per prevenire gli infortuni.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nel mondo del lavoro
Destinatari	Docenti a tempo determinato e indeterminato con la necessità di aggiornamento.
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Corsi fruibile sulla piattaforma SCUOLA FUTURA, interamente on line secondo la metodologia



MOOC. Si tratta di corsi di formazione alla transizione digitale integrata.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta mediante PNRR
---------------------------	---------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta mediante PNRR

Titolo attività di formazione: BULLISMO E CYBERBULLISMO : CONOSCENZA , VALUTAZIONE E INDICAZIONE PER LA PREVENZIONE

Il corso si articola in quattro moduli per un totale di 8 ore di formazione. Partendo dalla definizione e descrizione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, vengono messe in luce le caratteristiche di rischio e opportunità del contesto online (modulo 1). I fattori di rischio e le conseguenze del bullismo e cyberbullismo (modulo 2) vengono approfonditi per poi focalizzarci sulla prevenzione dei fenomeni con particolare attenzione al modello tripartito della prevenzione Universale, Selettiva, Indicata (modulo 3). Infine, vengono date alcune indicazioni e strumenti operativi su come valutare e monitorare i fenomeni (modulo 4).

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI DI PREVENZIONE UNIVERSALE

La Piattaforma ELISA offre corsi di formazione e-learning e gratuito "Percorsi di prevenzione universale", rivolti ai docenti per fornire strumenti efficaci contro bullismo e cyberbullismo, concentrandosi su interventi psico-educativi in classe, definizione di politiche scolastiche e sviluppo di competenze emotive ed empatiche in tutta la comunità scolastica (studenti, docenti, famiglie) per creare un ambiente sicuro e inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti referenti formazione-referenti bullismo e cyberbullismo
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CYBERBULLISMO: GLI ASPETTI GIURIDICI

Il corso "Cyberbullismo: gli aspetti giuridici" si articola in tre moduli per un totale di 3 ore di formazione. A partire da una introduzione (modulo 1) su alcuni aspetti giuridici connessi al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (condotte che possono costituire fattispecie di reato e la responsabilità civile delle diverse agenzie educative, famiglia e scuola), viene analizzata la legge n° 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" (modulo 2). Viene successivamente proposto breve un approfondimento finale su minori e protezione dei dati personali a partire dalle indicazioni del General Data Protection Regulation – GDPR (modulo 3).

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PERCORSI DI PREVENZIONE INDICATA

Il corso "Percorsi di prevenzione indicata" si articola in cinque moduli per un totale di 7 ore di formazione. Il focus del corso è la prevenzione indicata, ossia tutte quelle azioni da mettere in atto per la presa in carico delle situazioni problematiche di bullismo e cyberbullismo che giungono all'attenzione della scuola. A partire dall'approfondimento della struttura e degli obiettivi di quello che viene definito protocollo per la gestione delle situazioni di emergenza (modulo 1), il corso intende accompagnare step by step il referente per il bullismo e il cyberbullismo nella messa appunto di un protocollo su misura per la propria scuola. Il corso inizia con l'approfondimento della fase della prima segnalazione passando poi alle fasi della valutazione approfondita (modulo 2), della gestione del caso e della scelta degli interventi (modulo 3) e del monitoraggio (modulo 4). L'ultimo modulo (modulo 5) è dedicato alla definizione di una bozza di protocollo per la propria scuola, un documento base su cui avviare la discussione con il proprio Dirigente Scolastico e tutto il corpo docente.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BULLISMO BASATO SUL



PREGIUDIZIO

Il corso "Bullismo basato sul Pregiudizio" si articola in quattro moduli per un totale di 4 ore di formazione. Partendo dalla definizione e descrizione di questa tipologia di bullismo, viene approfondita la natura psicosociale del pregiudizio che sta alla base del fenomeno (modulo 1). Vengono quindi analizzate le seguenti tre tipologie, sempre mantenendo un focus specifico sulle modalità di prevenzione e intervento: bullismo etnico (modulo 2); bullismo omofobico (modulo 3) ed infine il bullismo connesso alla disabilità (modulo 4).

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PER-LEI-STEM

PER-LEI-STEM è l'acronimo di "PERcorsi didattici personalizzabili di Laboratorialità, gender Empowerment, Interdisciplinarietà e STEM", un progetto biennale lanciato dall'Università La Sapienza di Roma per formare insegnanti sulle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), affrontando il divario di genere, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione femminile in questi settori cruciali. L'obiettivo è quello di creare percorsi didattici innovativi, combinando laboratori, empowerment di genere, approcci interdisciplinari e i settori STEM.



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SICUREZZA PER I LAVORATORI

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza nel posto di lavoro

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Euservice srl

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice srl

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale tecnico



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola